



COMUNE DI CAPANNORI PROVINCIA DI LUCCA

**SETTORE 3 - SETTORE PROGRAMMAZIONE - RISORSE FINANZIARIE E
TRIBUTI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
N.118/2017**

**OGGETTO: LUCENSE S.C.a.R.L. - Esercizio del diritto di prelazione ai fini
dell'acquisto della quota societaria in corso di alienazione da
parte della Provincia di Lucca.**

L'ASSESSORE

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

CARMASSI ILARIA

PANTANELLA PAOLO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI CAPANNORI PROVINCIA DI LUCCA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N.118/2017

OGGETTO: LUCENSE S.C.a.R.L. - Esercizio del diritto di prelazione ai fini dell'acquisto della quota societaria in corso di alienazione da parte della Provincia di Lucca.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 24.04.2007, con la quale è stata approvata la partecipazione del Comune di Capannori nella Società Lu.Cen.Se. S.c.p.a., società consortile mista per azioni ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile;

Premesso che:

- l'oggetto statutario di tale Società consiste nello svolgimento di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e diffusione dei risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione e il trasferimento di tecnologie, funzionali alla crescita del sistema economico lucchese, in particolare progetti e servizi finalizzati all'innovazione (di processo, gestionale e di prodotto), da realizzare anche in collaborazione con strutture di ricerca e Università;
- la partecipazione originaria del Comune di Capannori è stata motivata dalla volontà di sostenere lo sviluppo tecnologico e la promozione dell'innovazione, attraverso la creazione di un circolo virtuoso fra Università e ricerca applicata, fattori che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto strategici e prioritari per lo sviluppo economico del territorio;
- il Comune di Capannori, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 25.11.2010, ha confermato la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3, commi 27 e sgg., della L. 244/07 ("Finanziaria 2008"), ai fini del mantenimento della partecipazione, dando atto che la Società producesse servizi di interesse generale, in settori strategici e prioritari per lo sviluppo del territorio, dell'economia e della comunità locale, attinenti alla mission dell'Ente;
- in data 30.06.2016, con verbale dell'assemblea straordinaria redatto dal Notaio Gaetano Raspini in Lucca, registrato a Lucca l'08.07.2016, al n. 5173, serie 1T - rep. n. 142.944, la Società ha modificato la propria forma giuridica in società consortile a responsabilità limitata (ScaRL), per cui il capitale sociale risulta da allora suddiviso in "quote", attribuite ai soci nella stessa percentuale preesistente;

Richiamato il Piano operativo di razionalizzazione, adottato con Decreto Sindacale n. 6 del 31.03.2015, di cui all'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Richiamata altresì la successiva relazione sui risultati conseguiti, adottata con Decreto Sindacale n. 6/2016 del 31.3.2016. e trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

Richiamato il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 (*“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (T.U.S.P.)*), emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, (*“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*), e successive modifiche ed integrazioni;

Atteso che:

□ la Provincia di Lucca, con note in data 01.02.2016, 29.10.2016 e 01.08.2017, acquisite al protocollo di questo Ente rispettivamente con il n. 7343, n. 83377 e n 55108, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della società, offriva in prelazione ai Soci, l'intera quota detenuta (6,27% del capitale sociale);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 17.10.2017 con cui è stata approvata la *Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.) - aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 611, della legge 23.12.2014 n. 190, adottato ai sensi del comma 612 con Decreto Sindacale n. 6 del 31.03.2015;*

Specificato che – nell'ambito di tale revisione – relativamente alla partecipazione nella Società, con riferimento all'art. 4, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, è stato dato atto che:

- è confermata la natura di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4 comma 1) dei servizi di interesse generale (art. 4 comma 2) di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, trasferimento di tecnologie e formazione in ambito tecnologico, strettamente funzionali alla promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio, di competenza dell'Ente, come parte delle funzioni del Comune individuate dall'art. 13 del Testo Unico degli Enti Locali;

- la Società eroga servizi di interesse generale per la comunità locale, strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, in un ambito strategico e prioritario per lo sviluppo del territorio, dell'economia e della comunità locale, attinente alla mission dell'Ente e oggetto anche di attività erogate direttamente da quest'ultimo, attraverso il Polo Tecnologico di Segromigno;

- la Società è qualificabile come “organismo di ricerca” ai sensi della normativa europea (Comunicazione della Commissione europea 2006/C 323/01);

- i risultati economico finanziari della Società non evidenziano fattispecie per le quali risultino necessari gli interventi previsti all'art. 20 comma 2 lettere f e g del TUSP;

- considerata la decisione di alcuni enti di dismettere le proprie quote di partecipazione, il Comune di Capannori, in considerazione della strategicità dell'attività svolta dalla società e delle sinergie, sia attuali sia potenziali, con altre attività svolte direttamente o tramite Società partecipate, intende sottoporre al Consiglio Comunale la valutazione relativa all'incremento della partecipazione del Comune di Capannori nella società, compatibilmente con le previsioni del D.Lgs. 175/2016, ed in particolare con l'art. 5;

Dato atto che:

- il Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica, pur dettando una disciplina fortemente restrittiva circa le finalità perseguibili dalle pubbliche amministrazioni mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni, dirette o indirette, al capitale sociale di Società di capitali, all'art. 4, commi 1 e 2, precisa espressamente condizioni alle quali rimane possibile costituire, acquisire, mantenere partecipazioni in Società di capitali;
- la sussistenza di tali condizioni – per quanto attiene la continuità della partecipazione, anche incrementando la propria quota di capitale (che rimarrebbe comunque non di controllo), del Comune di Capannori nella Società Lu.Cen.Se. ScaRL - è già stata confermata dal Consiglio Comunale, con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 17.10.2017, con cui è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni, meglio sopra dettagliata;
- tali motivazioni, analiticamente esposte, rappresentano una espressione dell'esercizio dell'autonomia amministrativa dell'Ente locale, nel rispetto del Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, ed in particolare dell'art. 114, comunque condizionata alla coerenza con il dettato normativo del Testo Unico delle Società Partecipate;
- la verifica di coerenza tra autonomia amministrativa dell'Ente locale e normativa di settore sulle Società partecipate riguarda comunque l'"an" del mantenimento della partecipazione, non rilevando espressamente il "quantum" della stessa, almeno nel limite di partecipazioni non di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c.;

Visto l'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 175/2016 ("Oneri di motivazione analitica"), che disciplina le specifiche necessarie informazioni che devono supportare gli atti di costituzione di nuove Società, o di acquisto di partecipazioni;

Considerato che le motivazioni dell'incremento della partecipazione del Comune di Capannori in Lu.Cen.Se. ScaRL riguardano prioritariamente

1. l'esercizio, tenuto conto del partenariato pubblico privato realizzato attraverso la partecipazione, di una governance incisiva da parte del Comune di Capannori sulla finalizzazione di progetti che presentino riflessi concreti per lo sviluppo del territorio, in particolare rafforzando le sinergie tra le attività già svolte dalla Società ed attività svolte direttamente dal Comune di Capannori nel Polo Tecnologico di Segromigno e il perseguimento di obiettivi del programma di governo dell'Amministrazione (il tema dello sviluppo sostenibile con l'evoluzione della strategia Rifiuti Zero e delle buone prassi amministrative nella direzione della costruzione di un vero e proprio Distretto dell'economia circolare, il tema della qualità dell'aria e della mobilità sul territorio nella direzione della costruzione di un piano della mobilità sostenibile esteso a tutti i comuni della Piana, il tema della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e della riduzione del digital divide come strumenti essenziali dello sviluppo del territorio avviati con il progetto "Capannori connessa");
2. la volontà di mantenere invariata la quota complessiva di proprietà pubblica – a fini di indirizzo dell'attività societaria al pubblico interesse, e controllo del perseguimento degli stessi - nell'assetto del capitale della Società, circostanza che verrebbe meno in caso di alienazione della partecipazione della Provincia di Lucca a soci privati, attuali o nuovi, o di eventuale recesso della stessa;
3. evitare che l'eventuale riduzione del capitale sociale, in caso di recesso da parte della Provincia di Lucca, possa compromettere gli equilibri finanziari della Società, e quindi anche il valore della partecipazione esistente;

Dato specifico atto che, su tutti i temi, la Società ha negli ultimi anni sviluppato importanti progetti, con riferimento in particolare alla ricerca e sviluppo su imballaggi sostenibili, quali polimeri da matrici organiche (caricati con scarti agro-industriali), con caratteristiche di biodegradabilità e/o compostabilità; progetti relativi all'applicazione di nuovi materiali polimerici da matrici organiche per la produzione di imballaggi accoppiati a matrice cellulosica; ricerca e sviluppo su prodotti derivati da matrici organiche residuali, per applicazioni in agricoltura e nell'industria; ricerca e sviluppo su scarti dell'industria cartaria (pulper waste e fanghi), per riutilizzo; sperimentazione di sistemi innovativi per la selezione del macero in cartiera, finalizzati all'ottimizzazione dei processi e alla riduzione degli scarti, sperimentazione di sistemi per l'estrazione di metalli preziosi dai rifiuti elettrici ed elettronici, includendo anche le cosiddette "terre rare", attraverso la connessione con le reti di ricerca già attive; percorsi di studio, consulenza e valutazione per i Comuni della Piana e l'Amministrazione Provinciale per quanto concerne i temi della mobilità, con riferimento ai Piani Urbani della Mobilità, dei Piani Urbani del traffico e, più recentemente, sui Piani della Mobilità sostenibile; attività di sviluppo sui servizi digitali anche per la Pubblica Amministrazione;

Dato ulteriormente atto che:

- l'acquisto della partecipazione non avviene in conformità a espresse previsioni legislative;
- gli oneri di analitica motivazione, con riferimento alla necessità della Società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 TUSP sono stati adempiuti nell'ambito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 17.10.2017, con cui è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni, trattandosi di Società cui l'Ente già partecipa come socio;
- quanto alle ragioni e finalità che giustificano tale scelta, oltre a quanto già indicato nella Revisione straordinaria, e nel presente atto deliberativo, sul piano della convenienza economica non si individuano potenziali/eventuali oneri economico finanziari in capo all'Ente, ulteriori rispetto all'esborso finanziario per l'acquisto della partecipazione, che avverrà ad un valore inferiore rispetto al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della Società, risultante dall'ultimo bilancio approvato, che espone una situazione reddituale in equilibrio, consolidata negli anni (risultati positivi nel triennio 2014- 2015 -2016, indebitamento in riduzione);
- quanto alla sostenibilità finanziaria della spesa per l'acquisto della partecipazione, il suo valore assoluto è inferiore allo 0,5%; la copertura della spesa avviene per circa il 30% attraverso l'entrata di competenza relativa all'avvenuta alienazione della partecipazione in SEVAS S.r.l. ;

Specificato che

- la Società non gestisce servizi esternalizzati dall'Ente;
- lo schema di atto deliberativo è stato sottoposto a forme di consultazione pubblica, attraverso la pubblicazione – previa iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale da parte della Giunta Comunale – sul sito Internet dell'Ente <http://www.comune.capannori.lu.it>, con richiamo nella home page, per giorni 20;
- l'Ente provvederà ad inviare l'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione diretta alla Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che potrà esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

Riconosciuto – per tutto quanto sopra - che la decisione di acquisto non confligge con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

Dato atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

Considerato che il presente atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Amministrazione Comunale di Capannori;

Rilevato che è necessario provvedere ad accantonare la somma di euro 28.000,00 (euro 24.288,00 per controvalore quote, euro 3.712,00 – con quantificazione meramente cautelativa - per spese notarili e di registrazione) nel Bilancio di Previsione finanziario 2018 – 2020, esercizio 2018, sul Cap. 20121 (ACQUISTO PARTECIPAZIONI AZIONARIE QUOTE SOCIETARIE SOTTOSCRIZIONE AUMENTI DI CAPITALE SOCIALE);

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione dal Dirigente Servizio “Programmazione, Risorse finanziarie e Tributi” ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 147/bis, comma 1 D.Lgs.n.267/2000;

Visto il parere della Commissione Consiliare competente:

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 42 D.Lgs. 267/2000;

Richiamato altresì il verbale n. 20/2017 dell'organo di revisione, che dall’esame della proposta di deliberazione consiliare n. 101/2017 ha attestato l'assenza di fattispecie che richiedano il rilascio del parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.267/2000, ove non si proceda a modificare le modalità di gestione dei propri servizi;

Specificato come non sussista – allo stesso modo – neanche, rispetto alla presente deliberazione, l'altra fattispecie di cui all'art. 239 comma 1 lettera b), numero 3 (proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni), non disponendo la costituzione di una nuova Società, né l’“an” della partecipazione del Comune di Capannori in Lucense Scarl, ma solo il “quantum” della partecipazione non di controllo, che si incrementa;

DELIBERA

- di dare atto che quanto esposto nelle premesse forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare l'esercizio da parte del Comune di Capannori del diritto di prelazione statutario, ai sensi dell’art. 7 dello Statuto della Società, per l'acquisto della quota detenuta dalla Provincia di Lucca in Lu.Cen.Se. ScaRL, corrispondente al 6,27 % del capitale sociale, per un controvalore pari ad € 24.288,00, risultante dalla perizia di stima allegata alla nota prot. n. 55108/2017 della Provincia di Lucca, citata in premessa e conservata in atti;
- di riconoscere la decisione di acquisto non confliggente con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, nonché la compatibilità dell'intervento finanziario

previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;

- ❑ di accantonare la somma di euro 28.000,00 (euro 24.288,00 per controvalore quote, euro 3.712,00 – con quantificazione meramente cautelativa - per spese notarili e di registrazione) nel Bilancio di Previsione finanziario 2018 – 2020, esercizio 2018, sul Cap. 20121 (ACQUISTO PARTECIPAZIONI AZIONARIE QUOTE SOCIETARIE SOTTOSCRIZIONE AUMENTI DI CAPITALE SOCIALE);
- ❑ di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione e Risorse Finanziarie di realizzare tutte le attività gestionali conseguenti, in esecuzione della presente deliberazione, tra cui, in particolare, provvedere ad inviare l'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione alla Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che potrà esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000, rilevata l'urgenza di realizzare da parte degli organi e delle strutture competenti le attività conseguenti alla presente deliberazione.

Capannori, 13/02/2018

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO
PANTANELLA PAOLO / ArubaPEC S.p.A.**